







SOSTEGNO ALL'AVVIO E AL CONSOLIDAMENTO DELLE START UP INNOVATIVE

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1– AZIONE 1.1.6 – Intervento 1.1.6.1 – Sostegno a progetti di avvio e primo investimento, consolidamento o sviluppo in rete delle start up innovative e creative

APPENDICE A.4: SCHEDA DI FUNZIONAMENTO DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE "CREDITO FUTURO MARCHE": FONDO NUOVO CREDITO-"START UP"

TITOLO DELLA	FUNZIONAMENTO DEL FONDO NUOVO CREDITO "START UP"
MISURA	NELL'AMBITO DI "CREDITO FUTURO MARCHE" A VALERE
	SULL'AZIONE 1.1.6 DEL PROGRAMMA FESR MARCHE.
FINALITÀ	La linea di intervento Fondo NUOVO CREDITO - "START UP" contribuisce
	a reperire il cofinanziamento necessario alla integrale copertura finanziaria del progetto come indicato al paragrafo 3.7 del bando "Sostegno all'avvio e al consolidamento delle start up innovative" (d'ora in avanti "Bando"), su progetti che prevedono l'avvio e il consolidamento nel territorio regionale di start up innovative che realizzano investimenti connessi ai risultati di ricerca o nuovi prodotti innovativi al fine di rafforzare il posizionamento dell'impresa sul mercato interno ed internazionale. La linea è attuata secondo le indicazioni fornite dal Bando, che prevede la concessione di Contributi in conto capitale a fondo perduto con l'opzione di
	integrare il reperimento di finanziamenti con prestiti bancari agevolati dal Fondo Nuovo Credito "Start up).
DOTAZIONE	Le risorse finanziarie per l'attivazione dello strumento finanziario Fondo
	NUOVO CREDITO "START UP" sono pari a 500.000,00 Euro,
	comprensive delle commissioni di gestione dovute al Soggetto gestore del Fondo.
TIPOLOGIA	L'intervento agevolativo opera per il tramite di un Fondo di riassicurazione
OPERAZIONE	pubblica, denominato Fondo NUOVO CREDITO "START UP", su garanzia
	di primo grado rilasciata dai Confidi a fronte di un finanziamento bancario
	richiesto dall'impresa che ha aderito all'Opzione 2 del Bando; ai sensi del
	Reg. UE n. 1060/2021, art. 58(5), tale strumento finanziario è combinato
	un contributo in c/interessi (TAN massimo del 2,5%) e in c/oneri garanzia.
DURATA,	La durata del Fondo NUOVO CREDITO "START UP" è di 18 mesi, e in
CARATTERISTICHE	ogni caso in linea con la durata di concessione dell'Opzione 2 del Bando,
DELL'INTERVENTO	a decorrere dalla trasmissione da parte della Regione dell'Autorizzazione
	all'avvio del servizio1; tale durata può essere prolungata in accordo con il

¹ ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo quadro "Credito Futuro Marche".









E TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Soggetto gestore e comunque non può superare il termine del 31 dicembre 2029.

L'agevolazione è concessa **alle imprese beneficiarie** dell'**opzione 2,** come indicato al paragrafo 3.5 del Bando, prevedendo la possibilità di beneficiare sia del Contributo in conto capitale a fondo perduto sia dell'aiuto previsto dal Fondo NUOVO CREDITO "START UP" sotto forma di riassicurazione pubblica su finanziamento bancario associata a **Contributi a fondo perduto** in c/costo degli interessi e c/costo della garanzia.

Il contributo in c/costo della garanzia di primo grado rilasciata dai Confidi, viene applicato dai Confidi stessi a vantaggio dell'impresa beneficiaria.

Il contributo in c/costo degli interessi è determinato sull'importo del prestito ammesso destinato alla realizzazione degli investimenti.

L'Opzione 2 può essere applicata se entrambe le seguenti condizioni risultano rispettate:

- 1. non superamento dell'intensità massima dell'aiuto concedibile prevista dal Bando, pari al 70%;
- 2. non superamento del 100% di finanziamenti agevolati ottenuti rispetto al costo dell'investimento.

Ad esempio:

nel caso in cui l'impresa beneficiaria abbia ricevuto dal Bando un contributo pari a € 140.000,00 a fronte di un investimento pari a € 200.000,00, e decidesse di richiedere l'Opzione 2 per cofinanziare il progetto con un finanziamento bancario di € 50.000,00 (esempio ripreso nel successivo paragrafo "SIMULAZIONI"), dal punto di vista degli ESL cumulati per ogni agevolazione percepita dall'impresa, si deve tenere in considerazione quanto segue:

- Totale ESL associato al Fondo FNC-START UP: €
 7.130,94 (Ipotesi 1 del paragrafo "SIMULAZIONI")
- Il contributo in c/capitale del Bando viene ridotto a € 133.112,70 (140.000,00 – 6.887,30), divenendo l'ESL finale specifico del Bando;

Pertanto le sopra elencate condizioni verrebbero entrambe soddisfatte, in quanto:









- L'ESL finale complessivo, come determinato ai punti precedenti, risulta pari a € 140.000,00 e pertanto si rispetta l'intensità massima del 70% a fronte di un investimento di € 200.000,00;
- La somma del contributo in c/capitale finale del Bando (133.112,70) e del finanziamento bancario sottostante a FNC-START (50.000,00) è inferiore al valore dell'investimento (200.000,00).

Il finanziamento bancario chiesto dall'impresa non supera, e non può superare, i € 60.000,00 (30% di € 200.000,00) di importo, né i 96 mesi di durata (comprensiva di un eventuale preammortamento).

Caratteristiche del Fondo FNC-START UP

Sulla garanzia di primo grado concessa dal Confidi, è prevista una percentuale massima del 80%, stessa percentuale del 70% per la riassicurazione regionale concessa dal Fondo.

Il TAN massimo agevolabile, corrispondente al contributo in c/interessi, è pari al 2,5% degli interessi praticati dalla Banca, con un limite massimo concedibile pari a € 6.000,00 mentre il valore massimo della commissione di garanzia agevolabile è pari allo 0,6% dell'importo nominale annuo della garanzia del Confidi, con un limite massimo di costo del Confidi agevolabile pari a € 4.000,00 (con esclusione di quelli recuperabili dalle imprese, come ad esempio quote, cauzioni e pegni).

SOGGETTI
BENEFICIARI
(destinatari finali)

Come previsti nel Bando (par. 2.1).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Come previsti nel Bando (par. 2.1).









SIMULAZIONI

Di seguito si riportano le simulazioni di due ipotesi di operatività a fronte di richiesta di un finanziamento bancario da parte dell'impresa pari a 50 mila e 100 mila.

Voce	Ipotesi 1	Ipotesi 2
Importo finanziamento	50.000,00	100.000,00
Percentuale Garanzia Confidi	80%	80%
Durata (mesi)	60	60
ESL Riassicurazione FNC-START UP (A)	1.762,30	3.524,61
Contributo c/interessi (B)	3.125,00	6.000,00
Contributo c/oneri garanzia (C)	2.000,00	4.000,00
Totale aiuto (A+B+C)	6.887,30	13.524,61

PROCEDURA PER L'ACCESO AL FONDO NUOVO CREDITO "START UP"

L'agevolazione del Fondo NUOVO CREDITO "START UP", come sopra riportato e come indicato al paragrafo 3.5 del Bando, va a favore dei beneficiari del Bando che hanno scelto **l'Opzione 2**, e che quindi intendono avvalersi di un finanziamento bancario garantito dai Confidi e sostenuto da contributo regionale in conto interessi e conto costo garanzia.

La presentazione della documentazione per l'ottenimento del finanziamento bancario, avviene per il tramite del Confidi selezionato dall'impresa.

Dopo la chiusura del Bando la Regione trasmette al Soggetto gestore l'elenco dei beneficiari **sull'Opzione 2** con l'indicazione del contributo spettante, sia a fondo perduto sugli investimenti che a valere sul Fondo. Il Soggetto gestore comunica ai beneficiari le specifiche e le procedure di attivazione del Fondo NUOVO CREDITO "START UP".

L'impresa che ha indicato l'Opzione 2 dovrà celermente attivarsi con il Soggetto gestore subito dopo l'apertura del bando, al fine di ridurre al minimo i tempi di ottenimento del finanziamento bancario.

L'impresa in sede di presentazione della domanda comunica alla Regione l'ottenimento del finanziamento bancario tramite una delle due seguenti modalità:

- nel corso del periodo di apertura del Bando, tramite attestazione di delibera di finanziamento da parte della Banca, condizionata alla concessione del Contributo a fondo perduto da parte della Regione (Allegato 9);
- nel caso le tempistiche procedurali della Banca non consentano di adempiere con la modalità di cui al punto 1, l'impresa in fase di domanda dichiara l'importo del finanziamento bancario richiesto e l'intensità di aiuto massima espresso in ESL calcolato sul finanziamento bancario richiesto.









Nel caso l'impresa non riesca ad ottenere la delibera bancaria condizionata o non sia in grado di dichiarare l'intensità di aiuto massima espresso in ESL calcolato sul finanziamento bancario richiesto entro il termine ultimo per la presentazione della domanda ovvero ritiene di non voler più ricorrere al finanziamento bancario, potrà comunque decidere di partecipare alle agevolazioni previste dal bando scegliendo la modalità prevista dall'intervento agevolativo "Opzione 1", di cui al paragrafo 3.5. In ogni caso, la comunicazione di rinuncia al finanziamento bancario dovrà essere inviata dall'impresa proponente prima della adozione del decreto di concessione.

In quest'ultimo caso, l'agevolazione è concessa nella misura massima del 70% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto, sotto forma di contributo in conto capitale a fondo perduto (Opzione 1). In alternativa, l'agevolazione è concessa per la sola quota parte del contributo in conto capitale a fondo perduto al netto dell'aiuto, espresso in ESL, dello strumento finanziario (denominato Fondo Credito Ordinario – Sezione Start up).

Successivamente, in sede di accettazione degli esiti istruttori, l'impresa dovrà allegare obbligatoriamente il documento comprovante l'ottenimento del finanziamento rilasciato dalla banca.

Eventuali specifiche di dettaglio sull'agevolazione e sulla procedura saranno pubblicate dal Gestore del Fondo nella piattaforma.

REGIME DI AIUTO / ESL

L'agevolazione è concessa nel rispetto dei Regimi previsti dal Bando.

- L'ESL associato alla riassicurazione del Fondo verrà calcolato dal Confidi selezionato dall'impresa per la richiesta di finanziamento bancario, in conformità alla Decisione C (2010) 4505 del 6 luglio 2010 della Commissione Europea, comunicato al Beneficiario che lo dovrà comunicare alla Regione Marche;
- L'ESL associato al contributo in c/interessi verrà determinato in linea con la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

In attuazione dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo.

Per sterilizzare eventuali profili di aiuto a livello di Confidi quali intermediari finanziari, in relazioni a quest'ultimi:

1. Il vantaggio economico deve essere interamente trasferito alle imprese; pertanto i Confidi sono obbligati a rispettare il principio di









MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	trasmissione del vantaggio finanziario all'impresa sotto forma di riduzione di costi praticati per la fruizione dell'agevolazione del Fondo. 2. Il prestito garantito non deve essere utilizzato per rimborsarne uno non garantito; 3. Il prestito garantito non deve essere prestato ex post su un'obbligazione esistente tra l'intermediario ed il destinatario finale del vantaggio economico. Il Contributo in c/interessi e in c/oneri garanzia è erogato direttamente dal Soggetto Gestore all'impresa beneficiaria successivamente all'erogazione del finanziamento bancario sottostante e alla rendicontazione di tale operazione da parte del Confidi convenzionato al Soggetto Gestore.	
SOGGETTO GESTORE DEL FONDO	Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) denominato "CREDITO FUTURO MARCHE", aggiudicatario dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 settembre 2023, composto da UNI.CO. Società Cooperativa – mandataria; Artigiancassa S.p.A. – mandante; Confidicoop Marche soc. coop – mandante.	
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Indicatori previsti dall'AZIONE 1.1.6 del Programma FESR.	







